

Interessi territoriali e dinastici, prima, obiettivi economici, commerciali, culturali ed altri ancora, poi, hanno fatto sì che tra gli Italiani e gli Ungheresi si formasse negli anni un intreccio fortissimo di relazioni e amicizie. Questi antichi e saldi vincoli, la vicinanza che l'arte, la musica, il teatro, il cinema, la letteratura, la scienza, le tradizioni hanno nel corso degli anni facilitato, offrono – oggi - solidi motivi per celebrare e rafforzare la collaborazione tra i due Paesi.

L'Anno della Cultura Italiana in Ungheria e della Cultura Ungherese in Italia esprime questa straordinaria opportunità. Il particolare, per l'Italia quest'anno è stato ed è l'occasione per presentare la realtà italiana contemporanea, con le sue eccellenze proiettate nel futuro e le sue potenzialità; un'occasione per rafforzare e valorizzare la presenza italiana in Ungheria e il positivo apporto in termini di idee ed esperienza offerto dalle miriade di grandi, medi e piccoli imprenditori italiani che operano da tempo in questo Paese.

La cultura e l'identità italiane sono state nel corso dell'anno declinate nei diversi settori, da quelli tradizionali a quelli attuali: arte, musica, cinema, letteratura, scienza, design, moda, patrimonio architettonico e paesaggistico, cultura alimentare. Ampio spazio è stato dato alla tecnologia, all'artigianato di qualità e all'industria culturale e creativa che caratterizzano lo stile italiano e si traducono in una produzione che si distingue a livello internazionale per bellezza, innovazione e funzionalità, risultato di una felice sintesi tra prassi imprenditoriale di eccellenza con una ricca e fertile eredità di idee, cultura e storia.

